

Codice scheda: ASC A4530164 (Microscheda: 3924D1/4)
Luogo e data: TORINO - 26/10/1895
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Al momento non c'è personale disponibile per S. Martin, ma potrebbe mandare qualcuno della casa di Bogotà; coloro destinati all'Ecuador partiranno il 31 ottobre; l'affare Barca è tutt'ora in tribunale.

Torino, 26 ottobre 1895

Carissimo Don Evasio

In possesso della gradita tua del 25/9 ti rispondo con tutta sollecitudine.

Nella distribuzione del personale non avendo noi presente ancora ed accertata l'epoca in cui si sarebbe incominciata la Missione di San Martin, non abbiamo assegnato per quella nessun personale; ed ora purtroppo non ne abbiamo più del disponibile. Se ne parlò in quella circostanza, ma per la ragione suddetta ed anche perché per ora, ci pare, potete provvedere voi stessi, non si è destinato alcuno.

Tre preti molto adatti all'uopo sarebbero Don Ferraris, Don Roffredo, Don Briata o Don Bassignana. Togliendo questi tre dalla casa di Bogotà poco disturbo le si reca rimanendovi ancora sufficiente personale per i suoi bisogni. Sarà forse questo un modo da dare maggiore occupazione a qualcuno, che più occupato darà forse meno fastidio.

I destinati all'Equatore partiranno di qui (con tutti gli altri il 31 corrente) verso Buenos Aires.

Vorresti da noi gente seria e formata: mi fai quasi stupire con questa dimanda: pare che tu più non ricordi le nostre circostanze. Se volete gente grave e formata niente di meglio che prendere gli individui suddetti. In confidenza anche Don Roffredo starà molto meglio a San Martin che in Bogotà, se pur contate di tenerlo ancora. Colà occupato con persone adulte molte volte in lavori materiali farà meglio che in un

collegio. Dove pure potrebbe fare discretamente sarebbe in Agua de Dios in aiuto di Don Crippa per non lasciar questi solo. Colà dovrebbe essere occupato continuamente attorno agli infermi.

In tal caso penso che Don Briata e Don Bassignana, che tanto supplicò per andar a San Martin, potrebbero andarvi entrambi, seppur non pensi di mandare al posto di uno d'essi Don Tricot.

Don Unia non è ancora arrivato. Speriamo il Signore l'assisterà nel suo lungo tragitto.

Tu ci fai menzione di Don Rocca. Troppo tardi. Egli ha già altra destinazione essendo chiamato a succedere al compianto Don Sala.

Hai fatto bene a mandarmi il foglietto latino manoscritto. Potrà servire a darci un po' di lume.

Ho ricevuto il fascicolo relativo al nuovo Lazzaretto: procureremo di raccomandare tale grandiosa impresa alle preghiere di tutti i Salesiani ed anche dei Cooperatori. Don Lazzerò ha ricevuto le L. 3000 e già le distribuì secondo la loro destinazione. Non so se già hai mandato il danaro per il viaggio dei tre salesiani che ci chiedevi. Essendo tuttora in vigore la convenzione fatta col governo nel 1889, parmi che si debba da esso aspettare il necessario per il viaggio. Esamina bene le cose.

L'affare Borca non è ancora finito. Ci chiamò davanti i tribunali. Stiamo a vedere come finirà.

Tanti saluti a tutti. Tanti ossequi a S. E. Rev. a cui potrai in bel modo fare accettare le nostre scuse, somministrando il personale come ti indicai.

Il Signore ci aiuti a santificarci tutti, affinché tutti possiamo trovarci un giorno in Paradiso.

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Arch. 81-II-S⁴
ORATORIO

" 6-X-71

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere di questo
ufficio, può rivolgersi a
C. Correnti).

Caro D. Erasmo

In possesso della gradita tua del 25/9
ti rispondo con tutta sollecitudine.

Nella distribuzione del personale non avendo
noi presente ancora ed accertata l'epoca
in cui si sarebbe incominciata la Missione
di S. Martin, non abbiamo assegnato per
quella nessun personale; ed ora per trop-
po non ne abbiamo più del disponibile.
Se ne parlo in quella circostanza, ma
per la ragione suddetta ed anche perché
per ora, ci pare, potete provvedere voi
stessi, non si è destinato alcuno.

Tre preti molto adatti all'uso sareb-
bero D. Ferraris, D. Roffredo e D. Briata
o D. Bassignana. togliendo questi tre dal-
la casa di Bogota poco disturbo li si reca-
rimandandovi ancora sufficiente personale
pei suoi bisogni. Sarà forse questo un modo
di darvi maggior occupazione qualcuno, che

più occupato sarà forse meno fastidioso.

I destinati all'Equatore partiranno di qui
(con tutti gli altri il 31 corrente) verso S. Agnes
Vorresti da una gente seria e formata; mi
fai quasi stupire con questa domanda; pare
che tu più non ricordi le nostre circostanze.
Se volete gente grave e formata niente di me-
glio che prendere gli individui suddetti. In
confidenza anche D. Roffredo starà molto
meglio a S. Martin che in Bogota, se per
contate di tenerlo ancora. Colà occupato
con persone adulte e molte volte in lan-
gari materiali farà meglio che in un col-
legio. - Dove pure potrebbe fare discretamente
sarebbe in Agua de Dios in aiuto di D. Grippa
per non lasciar questi solo. Colà vorrebbe essere
occupato continuamente attorno agli infermi.
In tal caso penso che D. Briata o D. Bassi-
gnana, che tanto supplicò per andar a S. Mar-
tin, potrebbero andarvi entrambi, se per non
pensi di mandare al posto di uno d'essi D. Trist.

3924 01

3924 02

D. Uria non è ancora arrivata. Speriamo
il Signore l'assisterà nel suo lungo tragitto.

Con ci fai menzione di D. Rocca. Troppo
tardi. Egli ha già altra destinazione essendo
chiamato a succedere al compianto D. Sala.

Hai fatto bene a mandarmi il foglietto la-
tino manoscritto. Potrà servire a darci un
po' di lume.

Ho ricevuto il fascicolo relativo al nuovo
Lazzaretto: procureremo di raccomandare
tale grandiosa impresa alle preghiere
di tutti i Salesiani e anche dei Cooperatori.
D. Daggaro ha ricevuto le L. 3000 e già
le distribuirà secondo la loro destinazione.
Non so se già hai mandato il danaro
pel viaggio dei tre Salesiani che ci chie-
devi. Essendo tuttora in vigore la conven-
zione fatta col Governo nel 1889, parmi
che si debba da esso aspettare il necessario
pel viaggio. Esamina bene le cose.

L'affare Borca non è ancor finito. Li chiamerò

Davanti i tribunali. Stiamo a vedere
come finirà.

Tanti saluti a tutti. Tanti ossequi
a S. C. Nevè a cui potrai in bel modo fare
giungere le nostre scuse, somministrando il per-
sonale come ti indico.

Il Signore ci ajuti a santificarsi
tutti, affinché tutti possiamo trovarci
un giorno in Paradiso.

Euro aff: in. G. e M.

Don Michele Geronzi

3924D4

392403